

Il CEDIS per lo sviluppo del territorio

Nell'ambito della tradizionale collaborazione col territorio sociale da parte del CEDIS, si aggiunge un altro capitolo. Se negli anni passati ci si era limitati a partecipare ad iniziative e progetti promossi da vari enti e associazioni locali, col recente bando per favorire una start-up il CEDIS si fa parte attiva nello sviluppo del territorio. Il CEDIS ha infatti messo a disposizione la parte non utilizzata dei propri capannoni in zona industriale per favorire la nascita di nuove imprese. Si è aggiudicata il bando la ditta "Greenevo srl" di Tione il cui progetto riguarda il recupero "intelligente" dei rifiuti riciclabili. In pratica la Greenevo installerà degli eco-compattatori per poter raccogliere materiali pregiati (PET, PVC, HDPE, Alluminio, ...) dove i cittadini che conferiscono questi materiali saranno ricompensati con coupon o buoni sconto da utilizzare negli esercizi commerciali convenzionati: il progetto dovrebbe portare anche alla creazione di 4 - 5 posti di lavoro.

Si tratta di un circolo virtuoso che, nei propositi dei giovani imprenditori di Greenevo, oltre ad apportare un effetto positivo sui loro conti, genererà i seguenti vantaggi:

Riduzione della quantità di rifiuto in discarica

Vantaggio economico per i cittadini

Vantaggio economico per chi oggi deve smaltire questi rifiuti

Vantaggio per il commercio locale partner dell'iniziativa.

Nell'ambito delle attività già promosse, particolare importanza riveste il rapporto con le scuole.

CEDIS ha voluto essere presente e proattivo in questa importante iniziativa nei confronti dell'azienda che si è aggiudicata il bando per la start-up concedendo in comodato d'uso parte di un proprio capannone e la connessione in banda larga gratuitamente per tre anni e l'allaccio ai vari servizi ritenendo che l'iniziativa si affianchi ai propri tradizionali settori sempre attenti alla salvaguardia ambientale.

Nuova linea media tensione

È da poco entrata in servizio la nuova linea di media tensione interrata dalla cabina di interconnessione con SET in località Gaggio (Storo) fino alla cabina CEDIS al passo Ampola. Questa linea è il naturale completamento degli sforzi compiuti negli ultimi anni per la realizzazione di una dorsale interrata da affiancare alla storica linea aerea che percorre la valle, con lo scopo di chiudere l'anello della rete di media tensione che da Storo arriva fino a Tiarno di Sotto.

Questa importante opera, porterà ad un indubbio miglioramento della già buona qualità del servizio elettrico erogato nella porzione di valle alimentata dal CEDIS.

CEDIS

informa

Novembre 2015

CEDIS
CONSORZIO ELETTRICO DI STORO

Saluto del Presidente

L'anno che si sta per chiudere è stato un anno piuttosto difficile per il nostro Consorzio. Dopo un 2014 eccezionale abbiamo avuto un 2015 critico: produrremo meno della metà dell'energia prodotta l'anno scorso e molto meno anche della media pluriennale.

Come ho avuto modo di ripetere più volte, l'attività più importante del CEDIS, quella che sostiene tutte le altre, è la produzione di energia idroelettrica e quando questa è carente, il conto economico della Cooperativa ne risente pesantemente. Confidiamo comunque di poter chiudere in modo positivo il nostro bilancio dopo aver mantenuto il beneficio base per i Soci deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel 2014.

Abbiamo anche modificato il nostro approccio ai vantaggi per i Soci: non parliamo, infatti, più di sconti, ma di benefici per i Soci costituiti da un complesso di tariffe di favore, minori di quelle che si possono trovare sul mercato libero, fissate una volta per tutte rispetto a parametri di riferimento. Lo scopo è di rendere strutturale il beneficio base e di erogare alla fine dell'anno un ristorno, in aggiunta, qualora i risultati di esercizio lo consentano.

Per rendere possibile e sostenibile la politica tariffaria di favore riservata ai Soci occorre proseguire nell'azione di rendere più efficienti attività e processi del Consorzio. Molto è stato fatto finora, ma molto resta ancora da fare.

In breve alcune notizie sulle quali troverete maggiori dettagli all'interno del pieghevole.

- Abbiamo firmato un atto transattivo con il Comune di Storo che chiude definitivamente la questione della proprietà della centrale Val Lorina.
- Abbiamo completato la seconda linea in cavo per la Val di Ledro. I lavori erano stati iniziati alcuni anni fa e poi non conclusi.
- Il bando emesso prima dell'estate, per favorire una nuova iniziativa produttiva sul nostro territorio, ha avuto esito positivo. Si tratta di una "start up" innovativa che opera nella green economy.
- Abbiamo attivato un canale TV che riprende in diretta le sedute del Consiglio Comunale.

Concludo questo mio messaggio formulando a tutti voi e alle vostre famiglie i miei migliori auguri per un Santo Natale e per un prospero Anno Nuovo.

Il Presidente **Giorgio Rossi**



Gocce

GUARDA COMODO A CASA LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE! Ora le sedute del Consiglio Comunale di Storo verranno trasmesse in diretta sulla nostra TV. Per vederle è sufficiente sintonizzarsi sul canale 120 oppure, nel caso dei decoder nuovi, sull'ultimo canale dell'elenco.

LA FIBRA CEDIS VOLA A 1.600 MT. Per poter collegare anche i clienti delle zone più disagiate, il CEDIS ha portato la fibra ottica anche a Tremalzo.

FIORI D'ARANCIO. Quest'estate le nostre colleghe Chiara Zontini e Patrizia Bonomini sono convolate a nozze rispettivamente con Marco Gelpi e Ilario Gentili. Felicitazioni da parte del Consiglio di Amministrazione e da tutti i colleghi.

PRESTITO SOCI. A partire dal 01/12/2015 il Consiglio di Amministrazione, ha stabilito di offrire ai propri soci:

- Depositi non vincolati con un interesse lordo riconosciuto pari al 0,80% (netto 0,59%).
- Depositi vincolati a 6 mesi con un interesse lordo riconosciuto pari al 1,20% (netto 0,89%).
- Depositi vincolati a 12 mesi con un interesse lordo riconosciuto pari al 1,40% (netto 1,04%).
- Depositi vincolati a 18 mesi con un interesse lordo riconosciuto pari al 1,60% (netto 1,18%).
- Depositi vincolati a 24 mesi con un interesse lordo riconosciuto pari al 1,80% (netto 1,33%).
- Depositi vincolati a 36 mesi con un interesse lordo riconosciuto pari al 2,00% (netto 1,48%).